

IMPEGNI PUBBLICI DALL'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

OGGI

Mattino, Milano - Casa di reclusione di Opera (via Camporgnago, 40) - Celebrazione eucaristica.
Ore 16, Milano - Basilica S. Eustorgio (viale S. Eustorgio, 1) e Duomo - Solenne ingresso nell'Arcidiocesi.

VENERDÌ 29 SETTEMBRE

Ore 11, Milano - Parrocchia S. Michele Arcangelo in Precotto (viale Monza, 224) - Celebrazione eucaristica in occasione della festa patronale della Polizia di Stato.

SABATO 30 SETTEMBRE

Ore 9, Milano - Duomo - Ordinazione dei Diaconi transuenti e rito di ammissione per i candidati al diaconato e al presbiterato.

Ore 11,30, Milano - Palazzo di Giustizia - Aula Magna (via C. Freguglia, 1) - Partecipazione alla presentazione del volume di A. Galli «Dalla Chiesa. Storia del generale dei carabinieri che sconfisse il terrorismo e morì a Palermo ucciso dalla mafia».

A Villa Sacro Cuore ritiri spirituali mensili

Presso Villa Sacro Cuore (via Sacro Cuore, 7 - Tregasio di Triuggio), in questi giorni, si svolgono gli esercizi spirituali dell'Opera Fraternità Sacro Cuore (Ofs) di viale Piave. Oggi si tiene una giornata di preghiera animata dal gruppo «In cammino Regina della pace». Domani in Villa Sacro Cuore saranno in gita 25 ragazzi della scuola primaria di Tregasio. Da mercoledì 27 a sabato 30 è in programma la «Conferenza (Sinodo) della Chiesa Anglicana - Arcidiocesi di Italia e Malta»; sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre ritiro di Alleanza cattolica; dall'1 al 3 ottobre convegno dell'Ospedale San Raffaele (gruppo di studio delle piastrine). In ottobre riprendono, in Villa Sacro Cuore, tre incontri spirituali che si svolgono ogni mese: il primo giovedì di ogni mese, iniziando il 5 ottobre, dalle 20.30 alle 22, si prega per le vocazioni sacerdotali e religiose in preparazione al

Domani in gita i ragazzi della scuola primaria. Dal 27 il sinodo anglicano

primo venerdì del mese del Sacro Cuore di Gesù (è un'ora di preghiera eucaristica guidata dalle Suore missionarie di Gesù eterno sacerdote); il primo sabato del mese, iniziando il 7 ottobre, dalle 8.30 alle 12.15, specialmente per persone consacrate; il secondo sabato del mese, cominciando dal 14 ottobre, dalle 16 alle 22, ritiro spirituale pomeridiano, per tutti, anche per famiglie e gruppi. L'appuntamento mensile aiuta alla verifica personale del mese trascorso e a ridiscendersi per Lui: la constatazione serena di essere un perdente è l'unica scoperta vincente. In Villa Sacro Cuore c'è la possibilità di partecipare a una giornata di ritiro spirituale: basta preavvertire del proprio arrivo. Per informazioni: tel. 0362.919322; fax 0362.224275; e-mail: info@villasacrocuore.it; sito: www.villasacrocuore.it.

Don Luigi Bandera

ricordo/1



Don Luigi Brambilla

Il 10 settembre scorso è morto don Luigi Brambilla. Nato a Sulbiate il 27 gennaio 1946 e ordinato sacerdote nel 1970, è stato, nell'ordine, prima vicario parrocchiale a Fagnano, poi parroco a Imbersago, in seguito a Vimercate - S. Michele Arc. in Oreno e infine a Locate Varesino, dove era residente.

ricordo/2



Don Carlo Alziati

Il 14 settembre è morto don Carlo Alziati. Nato a Brusuglio di Corno il 18 settembre 1930 e ordinato nel 1954 è stato parroco a Costa Masnaga, poi residente con incarichi pastorali. In precedenza, vicario parrocchiale a Cremona, Milano - S. Gioacchino, Milano - S. Paolo e parroco a Roncello.

Si terrà sabato 30 settembre a Milano la prima Assemblea diocesana. Un'occasione per riprendere il cammino con passione, dice don Antonio Novazzi, per servire la Chiesa di oggi e il mondo

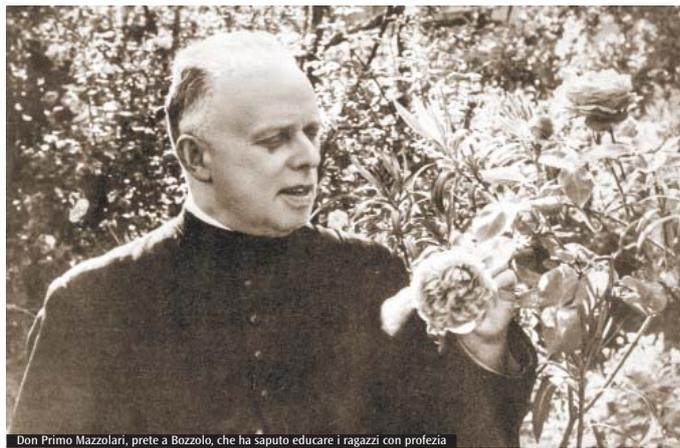
Don Primo Mazzolari, esempio missionario

DI LUISA BOVE

«In questo inizio dell'anno pastorale, segnato dal nuovo ministero dell'arcivescovo Mario Delpini, ci possono aiutare le parole che papa Francesco ha profetizzato quando è stato a Bozzolo: "Don Mazzolari non è stato uno che ha rimpianto la Chiesa del passato, ma ha cercato di cambiare la Chiesa e il mondo attraverso l'amore appassionato e la dedizione incondizionata". Scrive così don Antonio Novazzi, responsabile della Pastorale missionaria, nella lettera di convocazione per la prima Assemblea diocesana che si terrà a Milano sabato 30 settembre alle 14.30 presso il salone Pio XII di via Sant'Antonio 5. L'invito è rivolto in particolare a tutti coloro che, a diverso titolo, sono impegnati in ambito missionario, a cominciare dai gruppi parrocchiali, istituti, associazioni, ong. All'appuntamento sono attese 300-350 persone provenienti da tutte le zone pastorali della Diocesi, «per riprendere il cammino con la passione missionaria di servire la Chiesa di oggi e il mondo, comunicando la gioia del Vangelo».

Don Novazzi, come mai questa scelta su don Mazzolari?

«L'idea è di metterci in ascolto di alcune persone che con la loro vita hanno segnato l'esperienza ecclesiale. Abbiamo scelto don Primo Mazzolari che in qualche modo ha anticipato alcuni passaggi dell'«*Evangelii gaudium*» e di una Chiesa in uscita. Ci sembrava bello riascoltare frammenti della vita di quest'uomo che papa Francesco ci ha presentato come un profeta. Noi, che cerchiamo ancora oggi un linguaggio più attento alle persone nella vita di ogni giorno, vogliamo scoprire come quest'uomo sia riuscito nel suo tempo ad essere un segno profetico in una realtà di Chiesa che si interrogava». La sua testimonianza può dire molto ancora oggi...
«Il Papa, andando a pregare sulla sua tomba (come ha fatto anche con don Milani), ci ha riproposto questa



Don Primo Mazzolari, prete a Bozzolo, che ha saputo educare i ragazzi con profezia

figura significativa. Per don Mazzolari è iniziato anche il processo di canonizzazione: questo vuol dire che il Santo Padre ce lo presenta come modello. Noi del mondo missionario siamo sempre alla ricerca di qualcuno che possa stimolarci e provocarci.
Chi interverrà all'Assemblea diocesana?
«Il relatore è don Bruno Bignami, teologo e presidente della Fondazione don Primo Mazzolari. Abbiamo chiesto il suo intervento perché è lui che cura le opere e la figura di Mazzolari, potrà quindi aiutarci a riscoprire quei tratti del



Don Novazzi

volto e della vita di don Primo». **Cosa prevedete di partecipare per l'anno pastorale 2017/18?**
«Durante l'Assemblea presenteremo il cammino formativo di quest'anno pastorale in cui vorremmo raggiungere tutti i decanati della Diocesi. Per questo abbiamo costituito, all'interno dell'Ufficio missionario, un'équipe di sacerdoti, laici e religiosi disposta a tenere incontri su tre temi in particolare: il popolo di Dio (per riscoprire il valore del Battesimo e della sequela al Signore); la sinodalità; la povertà e la fragilità.

Questa iniziativa è pensata per aiutare il cammino missionario nei nostri decanati attraverso tematiche trasversali che possono interessare a tutti, invitiamo quindi anche i membri dei Consigli pastorali, gli operatori parrocchiali e chiunque desideri partecipare». **Darete spazio anche ai giovani?**
«Sì. Stiamo raccogliendo le esperienze estive vissute dai gruppi giovanili della nostra Diocesi e ne presenteremo alcune per stimolare i giovani perché la missione diventi un luogo e un'occasione anche per loro. Vorremmo provocare i giovani invitandoli a "uscire di più" per mettersi in ascolto di altri giovani, di altre esperienze e di altre Chiese nel mondo».

Don Bruno Bignami interviene sul profetismo

La prima appuntamento di Pastorale missionaria per l'anno 2017/18 si terrà sabato 30 settembre alle 14.30 presso il salone Pio XII in via S. Antonio 5 a Milano. Si

tratta dell'Assemblea diocesana che prevede questi programmi: ore 14.30, accoglienza e preghiera d'inizio, ore 15, «Don Primo Mazzolari: frammenti di profetismo per la Chiesa di oggi».

Sarà presentato il programma formativo del 2017/18 con tre tematiche da affrontare

16.30, presentazione del cammino formativo 2017/2018 e, a seguire, esperienze estive dei giovani; ore 17.30, preghiera conclusiva. Durante l'Assemblea saranno distribuite, come di consueto, le buste contenenti il manifesto della Veglia missionaria del 21 ottobre, elenco delle principali riviste missionarie con relative indicazioni per le zone pastorali. Per il 2018, scheda per la relazione economica annuale. Info: telefono 02.8556232 oppure missionario@dioces.milano.it.

Veglia con l'arcivescovo e consegna del mandato

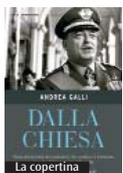
«La messe è molta» è il titolo della Veglia missionaria che si terrà sabato 21 ottobre dalle 20.30 alle 22.30 in Duomo. A presiedere la preghiera sarà l'arcivescovo Mario Delpini che al termine della serata consegnerà il mandato ai parenti, preti, laici e religiosi, che si metteranno al servizio di Chiesa sorelle. La Veglia sarà suddivisa in tre momenti con riferimento alle messe del testo evangelico di Luca 10,2. La domanda provocatoria è: «Cosa vedeva Gesù?», il secondo momento si aprirà con un altro interrogativo: «Noi cosa vediamo?». La risposta verrà da un video che mostrerà diverse realtà del mondo, fino a raggiungere il nostro territorio. Seguiranno tre testimonianze: un missionario o una famiglia di *hodie donum* rientrata;

un missionario o missionaria in partenza; un giovane che ha vissuto l'esperienza estiva. Infine, nel terzo momento si ricorderà ciò che ha visto papa Francesco quando è venuto a Milano il 19 marzo scorso. Dopo la riflessione di monsignor Mario Delpini, ci sarà anche il saluto a chi è arrivato da altri Paesi nella nostra Diocesi (preti, religiosi o religiosi) per motivi di studio o di lavoro. Le offerte raccolte nella serata saranno devolute alle Pontificie Opere Missionarie. Prima della Veglia in piazza dei Mercanti, dalle 14 alle 19.30, una ventina di organizzazioni (gruppi missionari, istituti, congregazioni, associazioni, onlus...) organizzeranno stand, workshop, giochi e animazioni per presentarsi e far conoscere alcune realtà nel mondo. (L.B.)

Un incontro con Delpini su Dalla Chiesa

La parabola umana e professionale di un ufficiale dei Carabinieri, dalle prime operazioni del dopoguerra contro la mafia catanese alle indagini milanesi degli anni Sessanta sulle cosche arrivate al Nord, dalla stagione della lotta senza tregua al terrorismo fino al ritorno a Palermo come Prefetto per lo scontro finale con Cosa Nostra, da cui uscì sconfitto, ma non vinto. Senza dimenticare l'itinerario perverso tra criminalità organizzata e politica, con il contorno di veleni, sospetti e calunnie che non risparmiarono un uomo che faceva della disciplina, del rispetto delle regole e del senso dello Stato la sua bussola. È una biografia appassionante e drammatica, che si intreccia alle vicende criminali

e politiche del nostro Paese, quella del generale Carlo Alberto dalla Chiesa, ricostruita con ricchezza di dettagli ed episodi inediti dal giornalista del *Corriere della sera* Andrea Galli in «Dalla Chiesa. Storia del generale dei carabinieri che sconfisse il terrorismo e morì a Palermo ucciso dalla mafia» (Mondadori, 324 pagine, 20 euro, prefazione di Aldo Cazzullo). Se ne parlerà sabato 30 settembre, alle 11.30, nell'Aula magna del Palazzo di Giustizia di Milano (via Freguglia 1), in un incontro a cui parteciperà l'arcivescovo



La copertina

monsignor Mario Delpini. Galli racconta la straordinaria carriera di un Carabiniere sempre in prima linea accanto ai propri uomini, artefice di un metodo d'indagine innovativo e che avrebbe fatto scuola, e nello stesso tempo la vita di un uomo che fu marito e padre affettuoso. A trentacinque anni dall'attentato di via Carini - quando Dalla Chiesa fu lasciato solo al cospetto di Cosa Nostra che aveva deciso di eliminarlo - questo libro traccia un racconto che ricorre alla drammatica e spesso misteriosa storia del nostro Paese.

Festa della polizia nella parrocchia di Precotto

In occasione della ricorrenza di san Michele Arcangelo, patrono della Polizia di Stato, venerdì 29 settembre, alle ore 11, su iniziativa del pastore Marcello Cardona, presso la chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo in Precotto (viale Monza, 224 - Milano), si terrà una celebrazione eucaristica, presieduta da monsignor Mario Delpini, arcivescovo di Milano, coadiuvato dal cappellano della Polizia di Stato, don Gianluca Bernardini. Assume particolare significato la condivisione di un momento religioso tra gli appartenenti alla Polizia di Stato, i loro familiari e la cittadinanza che ne arricchisce il rapporto di vicinanza. Il programma della cerimonia prevede inoltre, alle

Venerdì 29 nella ricorrenza del patrono san Michele Arcangelo. Messa alle 11. La sera partita con i giovani dell'oratorio. Raccolta fondi

ore 19.30, nel campo sportivo della medesima parrocchia un incontro di calcio con la partecipazione di squadre miste composte da appartenenti alla Polizia e giovani che frequentano l'oratorio, cui seguirà un momento ricreativo nell'area ristoro. L'iniziativa, volta a consolidare il rapporto tra istituzione e nuove generazioni, sarà veicolo per diffondere i valori di legalità e la piena

consapevolezza dell'attività della Polizia. Per la circostanza saranno esposti veicoli in uso alla Polizia d'epoca e attuali con i colori d'istituto. Nello spirito di umana solidarietà che contraddistingue la missione della Polizia di Stato, quest'anno, è stato previsto di sostenere con una raccolta fondi il «Progetto Città Nuova» della parrocchia di San Michele Arcangelo in Precotto. Tale progetto, consultabile sul sito www.parcchiadiprecotto.org, valorizza l'oratorio quale luogo educativo per eccellenza attraverso la cura delle relazioni con i ragazzi nella vita del «cortile», offrendo servizi di «doppia scuola» e orientamento lavorativo.